

Il buon dì si vede dal mattino:
dal signor C. al signor B.



Adriano: Sì?

Marinella: Adriano buongiorno

Adriano: Sì.

Marinella: Mi passa per cortesia il dottore o Cairo o chi risponde?

Adriano: Sì, ma è urgente? Perché ci sono ancora questi americano a mangiare

Marinella: Sì, sì, è urgente

Adriano: E' urgente?

Marinella: Sì

Cairo: Sì, Marinella?

Marinella: Ecco, se puoi prendere nota di una cosa...

Cairo: Sì, dimmi

Marinella: Ha fatto chiamare Craxi, ha chiamato la segretaria di Craxi dicendo questo, che Craxi è in albergo per 15 minuti che aspetta la telefonata del dottore

Cairo: Allora aspetta un attimo che prendo il numero

Marinella: sì...

Cairo: Sì, dimmi

Marinella: Allora: 06/ 65...69...051

Cairo: Sì

Marinella: Ecco. Hotel Raphael per un quarto d'ora

Cairo: Ok

Marinella: E se no, se per caso, per qualsiasi caso lui fosse già uscito...

Cairo: Sì

Marinella: Il numero di palazzo Chigi è 06... 679...63...57

Cairo: Sì

Marinella: O, se no, 679...61...76..

I buon di si vede dal mattino: dal signor C. al signor B.

Cairo: Sì...

Marinella: E devi chiedere della segretaria particolare, che è serenella Carboni

Cairo: Serenella Carboni

Marinella: Ecco. Però prima prova all'Hotel Raphael...

Cairo: Sì, certo...

Marinella: ...Perché lui era lì ad aspettare

Cairo: Va bene, vado subito.

Marinella: Ciao

Cairo: Ciao

Donna: Raphael, buonasera

Cairo: Buonasera vorrei parlare con il Presidente

Donna: Chi lo desidera?

Cairo: E' per il dottor Berlusconi

Donna: Un attimo

Craxi: Sì?

Caiso: Sì, buonasera, le passo il dottor Berlusconi

Craxi: Sì

Berlusconi: Pronto?

Craxi: pronto, ciao Silvio

Berlusconi: Ciao Bettino...

Craxi: Come stai, bene?

Berlusconi: Bene, tu?

Craxi: Dove sei di bello?

Berlusconi: Io sono a Portofino, ma a lavorare

Craxi: Ah...

Berlusconi: Ho qui sei, sette persone adesso qui, gli americani...

Craxi: Ah...

Berlusconi: Tu dove sei?

Craxi: No, sono a Roma
Berlusconi: Sei a Roma, come va la vita?
Craxi: Eh, abbastanza bene...
Berlusconi: Sei contento?
Craxi: Sì (Incompr.)
Berlusconi: Eh lo so, però mi sembra che...
guarda, meglio di così non potevi...non poteva
andare all'inizio eh...
Craxi: Ma (Incompr.)
Berlusconi: Eh, lo so, però c'è molta simpatia...
Craxi: Sì?
Berlusconi: Molta, molta, molta...
Craxi: Sì, sì...
Berlusconi: Bene...
Craxi: Senti volevo dirti (Incompr.) del tuo
"Giornale"...
Berlusconi: No, perché?
Craxi: E' sempre (Incompr.)
Berlusconi: Ma no, hai visto i diversi articoli di
Indro?
Craxi: Ma sì, ma è sempre una merdolina
Berlusconi: Bè, sai come sono...
Craxi: Mmh...
Berlusconi: No, però io ho visto...
Craxi: Tu stai...stai lì stai?
Berlusconi: Io no, io ritorno a Milano domenica
sera
Craxi: Ah, domenica sera, tu quando ci sei?
Berlusconi. (incompr.)
Craxi: Ma non lo sapevo, non...adesso stavo
vedendo un po' perché magari adesso sono qui,
magari domenica...
Berlusconi: Ah...ma qui dove?

I buon di si vede dal mattino: dal signor C. al signor B.

Craxi: A Roma, non so, o magari tornare a Milano, non lo so...

Berlusconi: Perché non vieni a Portofino?

Craxi: No, a Portofino c'è troppa gente, non posso venire

Berlusconi: Direttamente in casa...

Craxi: Eh no...

Berlusconi: C'è qui da me una tua grande ammiratrice..

Craxi: Chi è?

Berlusconi: La Lina Wertmuller

Craxi: Ma lo so, lo so, ma non posso venire lì, c'è troppa gente, troppa gente (IncomrB.)

Berlusconi: Ho capito

Craxi: Tu rimani lì fino a quando?

Berlusconi: Io fino a domenica pensavo, domenica sera

Craxi: Ah, domenica sera...

Berlusconi: Tu lunedì cosa fai?

Craxi: Rientri domenica sera?

Berlusconi: Rientri a Roma?

Craxi: Sì...

Berlusconi: Ah...io rientro a Milano...sì...

Craxi: Eh bè, io adesso vedo, magari se riesco a venire a Milano lunedì...

Berlusconi: Sì...

Craxi: Eh...e tu rientri tardi domenica sera?

Berlusconi: ma no, se tu mi dici che hai il tempo di stare insieme, vengo giù domenica, vengo prima

Craxi: Casomai ci sentiamo per telefono

Berlusconi: Allora mi fai chiamare tu?

Craxi: Sì

Berlusconi: Ecco, se tu credi parto...

Craxi: (Incompr) quattro chiacchiere con te

Berlusconi: Molto bene

Craxi: Va bene, ciao

Berlusconi: Ciao, Bettino, grazie

27 agosto 1983 ore 11.52

Berlusconi: Pronto?

Donna: Buongiorno, le passo il Presidente

Berlusconi: Grazie

Craxi: Pronto?

Berlusconi: Bettino?

Craxi: Ti saluto, ciao

Berlusconi: Come stai?

Craxi: Bene, bene

Berlusconi: Bene

Craxi: Volevo solo richiamare in via del tutto confidenziale la tua attenzione sul titolo del "Giornale" di stamattina

Berlusconi: Si...

Craxi: Il "Giornale" di stamattina pubblica, è solo il Giornale insieme a L'Unità, pubblica un resoconto della riunione di ieri del direttore del governo mettendo al centro una bella foto di Spadolini come se fosse lui il Presdiente del Consiglio (Incompr)

Berlusconi: Si

Craxi: E poi dopo dice: "Deludente esordio del direttorio, l'economia è relegata in un cantuccio", dunque è questa la conferma dell'atteggiamento di ostilità nascosto di questo giornale che non so...è inutile che continuiate a girarci intorno alle cose, questo è il solo giornale che mi ha insultato e mi ha chiamato "guappo" per la penna del suo direttore, e continua l'atteggiamento di ostilità, quindi "Il Giornale" è liberissimo di farlo, però

nessuno può farmi credere che l'atteggiamento sia diverso, è una roba che...è quella che è...è un giornale contro...

Berlusconi: Va bene...

Craxi:naturalmente ne tireremo tutte le conseguenze, che devo fare?

Berlusconi: Sì, sì...senti Bettino, io faccio così...

Craxi: No, no, tu non fai niente, perché che devi fare? Non è che puoi telefonare e dire...

Berlusconi: No, faccio una riunione in cui...

Craxi: No, non voglio niente

Berlusconi: ...faccio una...

Craxi: Non chiedo niente, non voglio niente, dico solo che prendo atto che Il Giornale, da tempo del resto, oltre ad averci dato quello che ci ha dato a Milano, del colpo che ci ha dato..

Berlusconi: mmh..

Craxi: ...Oltre ad avermi ripetutamente insultato per la penna del suo Direttore, continua ad avere un atteggiamento di ostilità, punto e basta, ne prendiamo atto e ne tireremo le conseguenze

Berlusconi: Va bè, va bè, ma adesso li mandiamo anche a cacare se ti (incompr)

Craxi: Eh?

Berlusconi: Li mandiamo anche al diavolo

Craxi: No...

Berlusconi: Perché adesso...

Craxi: ...Se questa è la posizione del Giornale...

Berlusconi: va bè...

Craxi: ...Oggi è il solo giornale d'Italia

Berlusconi: Sì, sì

Craxi: ...Oggi insieme all'Unità è (Incompr) da

Spadolini del Presidente

Berlusconi: Sì, sì

Craxi: ...Il quale ieri è uscito dalla riunione dicendo che abbiamo...la parte economica si è ridotta a una relazione ecc. La verità è che abbiamo sospeso la discussione perché lui ha chiesto di sospenderla

Berlusconi: Sì, sì

Craxi: No?

Berlusconi: ...che poi [Spadolini] è l'unico che ha tenuto in tutta la vicenda della formazione del governo un atteggiamento da stronzo...

Craxi: ...e continua a tenerlo...

Berlusconi: Sì, sì

Craxi: ...e lo fa tenere dai suoi uffici...questa è la verità

Berlusconi: Va bene, senti, io lunedì sono giù, ti faccio...faccio questo tentativo

Craxi: Che tentativo vuoi fare?

Berlusconi: (Incompr)...coi pugni sul tavolo, a questo punto gli tagli i soldi...

Craxi: Ma non...ma non esiste guarda...

Berlusconi: Dai, Bettino...

Craxi: Non dire che ti ho chiamato io...

Berlusconi: ...ma ti immagini...

Craxi: ...(Incompr) cosa che fanno...diranno che io faccio pressioni sui...

Berlusconi: ...Ma ti immagini...

Craxi: ...sui direttori...

Berlusconi: Ma ti immagini, no, no, niente, me la prendo io, perché credo in questa cosa eh...me la prendo io. Faccio...adesso tiro fuori le unghie, cosa vuoi che gli faccia? Facciamo così, faccio questo tentativo...anzi non è un tentativo, vado lì

I buon di si vede dal mattino: dal signor C. al signor B.

eh...mi impongo dai...su questa cosa mi prendo... prendo promesse perché adesso ho anche l'autorità per farlo, insomma, e poi se il signor Montanelli fa le (incompr), lo mandiamo a fanculo, Cristo

Craxi: Va bene...

Berlusconi: Non si può andare avanti...

Craxi: Ci sentiamo

Berlusconi: Sì, ciao

Dopo meno di un'ora Berlusconi chiama "Il Giornale" per parlare con l'amministratore delegato Fedele Golfalonieri, gli passano il condirettore Gian Galeazzo Biazzi Vergani

Uomo: "Il Giornale"

Berlusconi: C'è il dottor Golfalonieri?

Uomo: Non credo, comunque un attimo

Berlusconi: No, c'è il dottor Biazzi, c'è?

Uomo: Chi parla?

Berlusconi: Sono Berlusconi

Uomo: Vediamo se è ancora qui, un attimo

Berlusconi: Sì, grazie

Biazzi: Pronto?

Berlusconi: Ciao Gianni!

Biazzi: Caro dottore Silvio

Berlusconi: Come stai?

Biazzi: Bene, bene

Berlusconi: Senti un po', niente, noi abbiamo detto che ci vedevamo, no?

Biazzi: Sì

Berlusconi: Perché io per caso ho parlato con Bettino, mi ha fatto uno sfogo sul "Giornale nuovo", no?

Biazzi: Sì...

Berlusconi: E mi ha detto "Hai visto l'articolo di stamattina?" Ecc. no..ecco io infatti l'ho guardato, no?, e siamo l'unico giornale che praticamente...

Biazzi: Guarda non proprio l'unico, ce n'è qualche altro (Incompr) il "24 ore"...

Berlusconi: Ma non lo so, è stato proprio Spadolini, mi diceva Craxi a non...a far interrompere la riunione su queste cose economiche...

Biazzi: Mmh...

Berlusconi: ...Ecco (Incompr) il vento sia un po' cambiato, anche mettere la fotografia di Spadolini lì, insomma, cioè non lo so, fore bisognerebbe che io e te ci vedessimo un minutino da soli senza nessuno...

Biazzi: Mmh...

Berlusconi: Perché questo qui [Craxi] adesso sta giocando un ruolo importante, sta facendo una cosa per il Paese in cui io credo, ha dentro tutti...

Biazzi: Tu che rapporto hai?

Berlusconi: Amichevole proprio, ma buono, e lui è quello che ci deve fare la legge sulla televisione o meno...

Biazzi: Eh...

Berlusconi: ...è quello che adesso ti dirò anche singolarmente che mi ha fatto una cortesia che adesso ti racconterò quando ti vedo...

Biazzi: Sì...

Berlusconi: ...no, ecco, mi sembra che abbia intorno...lui [Montanelli] ha sempre avuto un po' di timore nei suoi confronti per quello che è ecc. per l'uomo che è. Però, Cristo, c'ha in giro gli Andreotti, i Forlani, tutta 'sta gente qui che è gente

I buon di si vede dal mattino: dal signor C. al signor B.

di buon senso ecc. Lui cose...cose cattive non ne può fare..ecco, non so, andare dietro a un pallone gonfiato come Spadolini. Tra l'altro, io, anche Spadolini continua a tirare fuori questo cazzo di cosa della P2, dico: ma abbiamo anche il coraggio di dire che è una figura familiare questa qui [di Licio Gelli]...La Repubblica hai visto, ha titolato "Un assassinio firmato P2", no?

Biazi: Sì

Berlusconi: Cioè, forse bisogna assumere anche un atteggiamento, se siamo convinti, non so (incompr), sono stati tutti assolti, ha dimostrato che non c'è sotto niente di vero, è stata una montatura dei signori di Repubblica e noi siamo sempre nel corso di questa cosa...

Biazi: (Incompr)

Berlusconi: ...a rimorchio degli altri...

Biazi: ...sta finendo questa cosa...

Berlusconi: ...insomma noi forse dovremmo avere il coraggio di dire...: "Guardiamola questa cosa qua nei suoi termini". Questo qua è un figlio (Il figlio di Gelli) che ha aiutato il padre a scappare, il padre è in galera per delle cose che gli sono state contestate in cui...la magistratura stessa ha respinto che è una cosa politica ecc. adesso hanno preso in mano la P2 e poi tutti...per dire non lo so, mi sembra che siano...

Biazi: Senti (incompr) Indro, perché sai, queste cose (incompr), solo lui...

Berlusconi: Sì, però bisogna che parliamo io e te prima, nel senso che...

Biazi: Sì...

Berlusconi: (Incompr) non dire niente a Indro...

Biazzi: No quando...

Berlusconi: Io adesso siccome l'ho sentito, Bettino...dovevo vederlo domanio sera...

Biazzi: Si..

Berlusconi: Mi ha telefonato e...mi ha fatto questo sfogo...

Biazzi: (Incompr)

Berlusconi: Ecco, cosa del genere...

Biazzi: ... è un po' eccessivo...

Berlusconi: Ecco il coso, a questo punto dico così, io dico abbiamo lì un amico [Craxi], io ho fatto di tutto per aiutarlo con la campagna elettorale, poi proprio con Il Giornale che...il coso, dobbiamo...devo rovinare un'amicizia?

Biazzi: No, no...

Berlusconi: ...mi sembra che sia (Incompr)

Biazzi: Bisogna dare qualche disposizione...

Berlusconi: ...Eh....qualche cosa e dire basta, che roba, ma questo caso di Spadolini, (incompr) pallone gonfiato, non fa, Cristo...cosa ha fatto nel suo coso quando era lui per l'economia? Io che lo so, non ha fatto una sola legge e adesso è lui che dice non abbiamp (Incompr) l'economia... Hanno ripreso, Cristo, ha avuto Craxi tre conversazioni con tre governi diversi...

Biazzi: Si...

Berlusconi: ...Su tutto...

Biazzi: Tutto in un giorno non si può fare...

Berlusconi: Eh, ma cosa doveva fare, scusami (incompr)

Biazzi: (incompr)

Berlusconi: Eh...e poi adesso dove vogliamo andare? Vogliamo portare il Paese...allo sbando, se cade questo governo cosa facciamo?

I buon di si vede dal mattino: dal signor C. al signor B.

Biazzi: Dobbiamo tenere un atteggiamento... dobbiamo tenere un atteggiamento di attesa non di (incompr)

Berlusconi: E appunto, lasciarlo lavorare eh...

Biazzi: (Incompr)

Berlusconi: ...poi io francamente insomma (incompr) svolto sul Giornale e tutto e poi di avere invece che un aiuto...

Biazzi: (incompr)

Berlusconi: avere uno (incompr) delle mie relazioni personali a cui dedico un mare di tempo, un mare di sacrifici, un mare (incompr) ecc. e questo mi sembra che sia troppo...

Bazzi: Certo

Berlusconi: Capisci? Va bè, scusami lo sfogo, ma è la botta calda...

Biazzi: No...(incompr)

Berlusconi: Ci torno domani sera, ci vediamo lunedì o martedì

Biazzi: Lunedì o martedì va benissimo

Berlusconi: Va benissimo, ciao, grazie mille

Biazzi: Ciao, ciao

“L’Avanti” attacca duramente Il Giornale per l’interpretazione distorta data del primo Consiglio di Gabinetto, alle 17.04 del 27 agosto ’83 Biazzi chiama Berlusconi per informarlo dell’attacco dell’Avanti e rassicurarlo sulla rezione di Montanelli: lui stesso l’ha convinto a non replicare

Uomo: Sì?

Altro uomo: Buenasera, è Il Giornale, per favore c’è il dottor Berlusconi (incompr)

Uomo: Un attimo vedo, attenda prego

Altro uomo: La ringrazio

Berlusconi: Sì pronto?

Altro uomo: Dottor Berlusconi?

Berlusconi: Sì

Altro Uomo: Buenasera, è Il Giornale, le passo

Biazzì

Berlusconi: Grazie

Biazzì: Pronto?

Berlusconi: Sì?

Biazzì: Silvio, volevo informarti a proposito di stamattina

Berlusconi: Ah...

Biazzì: Oggi pomeriggio la (incompr) ci fa un attacco durissimo

Berlusconi: Ah...

Biazzì: Al Giornale, per tutta la cronaca lì...

Berlusconi: Mmh...

Biazzì: Io ho convinto sia l'ufficio romano sia Indro a...(incompr) non replicare

Berlusconi: Mmh..

Biazzì: ...perché non è il caso perché la nostra parte di torto ce l'abbiamo, perché non puoi pretendere che uno alla prima riunione risolva tutti i problemi d'Italia

Berlusconi: Sì, sì...

Biazzì: ..anche se per la verità forse anche Spadolini e (incompr) anche, dopo la riunione...

Berlusconi: Mmh..

Biazzì: (Incompr) a lamentarsi...

Berlusconi: Ho capito, ho capito

Biazzì: A ogni modo, quando noi ci vediamo, facciamo una bella analisi sul problema, perché son tutti i rapporti fra il partito e Il Giornale che vannop fuori..

I buon di si vede dal mattino: dal signor C. al signor B.

Berlusconi: Sì, sì...

Biazi:bisogna che tu faccia un po' (incompr) e vedremo un po' cosa si può fare

Berlusconi: Eh lo so, lo so...

Biazi: (incompr)

Berlusconi: Sì, sì...

Biazi: Va bene?

Berlusconi: Benissimo

Biazi: Va bene?

Berlusconi: Gianni, ti ringrazio di cuore, mi spiace che sei lì...

Biazi: (incompr)

Berlusconi: A lavorare come un cane tutte le notti (...)mmh...va bene (incompr) [L'Avanti] fa proprio un attacco diretto

Biazi: Eh sì, perché attacca (incompr) cronaca...io mi accorgo è sbagliata, la più sbagliata di tutte, la più cattiva..

Berlusconi: Mmh...ho capito, va bè, insomma, lì bisogna proprio trovare il modo di avere...è giusto fare una cosa...ma certe volte quando insomma le cose...(incompr) di un governo si riunisce, come fai a...fare una critica subito, in effetti...

Biazi: Questo non è possibile

Berlusconi: Eh...appunto...

Biazi: Non è possibile, perché abbiamo poi il problema del Libano...

Berlusconi: Eh...appunto...

Biazi: (incompr) come riunirsi ecc. e pensare che è stato proprio Spadolini quello che ha detto: "Ma non c'è Vicentini, io vorrei rinviare (incompr) situazione economica alla prossima volta"

Berlusconi: Sì, sì, sì

Biazi: A ogni modo tu vieni giù lunedì o mar-

tedi, magari prima che vegna...

Berlusconi: Sì, sì

Biazzì: (Incompr) ci vediamo, facciamo una bella analisi xi questo problema

Berlusconi: D'accordo, molto bene grazie...

Biazzì: Ciao

Berlusconi: Grazie mille, ciao